

PARROCCHIA S.G.BATTISTA
PALAZZAGO

LA LETTERA

N. 4 / 1985

Carissimi Amici e Fratelli di Palazzago, mi fa piacere di poter comunicare con voi. E' un monologo di informazione e di saluto, che vi presenta ciò che penso e coi vari Consigli programma. Spero che arrivi in un tempo non lontano la possibilità di dar inizio a un bollettino che rifletta la voce di più persone nella nostra comunità.

Un primo bilancio delle vacanze presenta varie iniziative riuscite: la festa patronale, la festa dell'anziano (37 persone han voluto l'Olio dei malati), il centro estivo (75 bambini, 15 assistenti, 5 maestri) con la pubblicazione in corso della ricerca sulla chiesa prepositurale, la lunga festa degli Alpini, le belle celebrazioni del Corpo musicale in occasione della inaugurazione della nuova sede, le S.Quarantore, la Cresima. Le iniziative ricreative vedono al centro i tornei di giugno e di settembre, insieme a qualche corsa delle nostre ciclistiche (che bello se le potessimo chiamare al singolare...). Un bravo meritato a tutti coloro che devolvono energie e tempo per i... grattacapi della comunità. Ma se non ci fossero loro certo diremmo di essere un paese morto. C'è posto sempre per nuovi collaboratori entusiasti.

LA RIPRESA

Eccoci già avviati nell'attività annuale: ragazzi a scuola e al Catechismo, feste in vista, catechesi degli adulti, riunioni dei vari gruppi. Mi sembra che ci sia una certa gioia di ritrovarsi: bel segno.

Ho una domanda che mi faccio di frequente, senza riuscire ad avere una risposta precisa. Forse qualcuno mi potrebbe aiutare. Perché la Catechesi degli adulti vede più partecipanti femminili che maschili?

UN PO' DI CIFRE

Siamo alla quarta ed ultima busta 1985. E' un appuntamento importante, che dimostra che anche le strutture parrocchiali le sentiamo nostre, e perciò ce le prendiamo un po' sulle spalle (sono pesantine, però...). La quota che si chiede è pari, per ogni famiglia, a meno di tre sigarette al giorno: una bazzecola. Se lo è in considerazione del peso che ha sul bilancio familiare, non lo è per la comunità, che invece riesce a pagare le opere di ristrutturazione ormai incominciate.

Devo ringraziare per l'ultimo versamento di giugno: totale L.11'215'500. Le schede distribuite per consultare la vostra volontà han dato questo risultato: rese 79%; bianche 9%; si netto 61,5%; si, secondo le possibilità, 8,5%. Col 70% di si, bisognava senz'altro partire coi lavori.

Devo anche rendere noto il risultato della sottoscrizione in favore della famiglia del Def. Tironi Giuseppe, organizzata dalla Parrocchia col Comune e con tutte le Associazioni e Gruppi del paese. Si sono raccolti L.21'100'000 che saranno consegnati tramite l'autorità alla famiglia. Penso che dire grazie a tutti sia forse poco. Ma non tocca a me dare la ricompensa per questi gesti. Qualcuno ha detto che si è creato un precedente: non dovremo pentircene, ne son sicuro.

Le opere materiali di questi mesi le riassumo in breve: internamento dei cavi elettrici e Sip tra chiesa, oratorio, casa parrocchiale; restauro dell'appartamento del curato nell'oratorio, affittato a una famiglia/inquilino; trasformazione a metano del non funzionante impianto a gasolio in casa parrocchiale; installazione del parafulmini sul campanile; restauro di due sale e installazione di un cucinino nell'oratorio (quest'opera è ancora in via di realizzazione).

FESTE IN VISTA

Dopo la prima festa missionaria del 1.º settembre (che ha fruttato L.1'133'000, grazie), avremo la festa missionaria mondiale dopo la metà di ottobre.

Ma certo ciò che ritiene di più la nostra attenzione è la Madonna del Rosario, il 6 ot-

tobre, con l'inizio del mese della preghiera mariana. Il 26 ottobre ricorre il 210.o anniversario del termine dei lavori di costruzione della cupola: lo celebreremo con l'inaugurazione dell'anno catechistico. Poi i Santi e i Morti, con la settimana di ss.Messe al cimitero. Infine l'Immacolata, festa dei giovani, con il triduo di preparazione. Sono delle tappe importanti per la nostra crescita, conoscendo di più il Signore e dandoci l'occasione di vivere più fraternamente tra di noi.

ORATORIO

Il catechismo dei bambini è stato rinnovato negli orari: domenica ore 9 con s. Messa per i bambini, giovedì ore 17 con s.Messa per i ragazzi. Anche per la Prima Comunione c'è una novità: incominciamo la preparazione a ottobre, poi la sospendiamo e la riprendiamo a marzo. Il bel tempo facilita gli incontri. Se la catechesi è l'attività n.1 dell'oratorio, anche le altre devono essere favorite. Lo sport permette alla gioventù di crescere sana e serena. Bisogna appoggiare l'opera delle associazioni sportive, calcistiche (con 5 squadre al CSI), e ciclistiche. L'oratorio è retto da un Comitato formato dai rappresentanti dei vari gruppi che agiscono nel suo ambito: catechisti, Acli, calcio, bici, missionario, caritas, bar, coi rappresentanti dei giovani, dei genitori, di una rappresentanza femminile. Sembra che altre forme associative vogliano unirsi: il Comitato di Coanimazione è aperto a coloro che ne accettano lo statuto. Grazie a questo Comitato si spera di agire insieme, per una educazione più completa dei giovani, che tanto stanno a cuore a tutti.

BEITA

Anche in questa frazione (450 persone) l'attività procede bene, parallela a quella parrocchiale. La festa della Madonna de la Salette ha dato modo al Consiglio pastorale di manifestare quanto entusiasmo ed amore si ha verso il Signore, e quanta cura c'è in molti cristiani nel servire la comunità.

Il catechismo è organizzato alla Beita come in parrocchia, in tutto. C'è anche la catechesi degli adulti, ogni 15 giorni. C'è un gruppo di catechisti, ora più numeroso grazie alla collaborazione di qualche mamma.

Opere spirituali sì, senza tralasciare quelle materiali: restauro della chiesetta di S. Sosimo (in via di ultimazione), rifacimento del tetto della casa del curato alla Beita, applicazione del parafulmini al campanile del santuario.

Anche per la Beita c'è un servizio costante e completo, senza distinzione dal resto della parrocchia.

Anche per la Beita ho una domanda, alla quale vorrei che mi si aiutasse a rispondere: qual è il segreto per far sì che i fedeli di laggiù si sentano uniti al resto della parrocchia?

PER FINIRE

Il mio saluto e quello dei Consigli Amministrativo e Parrocchiale a tutti. Siamo al vostro servizio e ne siamo contenti, sperando di contribuire a costruire più fraternità tra di noi. Un grazie a tutti i collaboratori fissi e occasionali. Un ricordo per le persone anziane e ammalate. Siamo uniti con i nostri Morti, sicuri che dal cielo ci aiutano e accompagnano con la loro fraterna preghiera.

vostro d.Eliseo, parroco

Palazzago, 25 settembre 1985.

NOTA n.1: per la raccolta della carta e ferramenta: gli incaricati passeranno verso Natale. Sarà dato l'avviso in chiesa. **NOTA n. 2:** La Caritas di Bergamo ci domanda di donare **abiti usati e stracci** in appositi sacchi che saranno distribuiti a tutti a metà ottobre e raccolti il 26 ottobre. **NOTA n. 3: per il Messico:** aspettiamo le indicazioni della Caritas di Bergamo per indire una sottoscrizione. **GRAZIE** a tutti della collaborazione.